Domenica 31 agosto 2025
XXII del T.O. – C

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: "Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato". Disse poi a colui che l'aveva invitato: "Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti". (Luca 14,1.7.14)



SPINGERE LA VITA

Riempiti la casa di chi nessuno accoglie, e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti e allora ti daranno se stessi nella loro fragile gioia, perché ogni tenerezza gratuita sussurra a chiunque di Dio. Questo è il terzo banchetto di Gesù in casa di farisei, che pur fieri avversari del maestro, ne subivano al tempo stesso il fascino. Il rabbi amava i banchetti, luogo perfetto dove raccontare parabole che anticipavano il Regno, per i giusti d'Israele e per la gente dei crocicchi, per donne con vasi di profumo e farisei austeri e distaccati. La tavola di casa è il primo altare, per Gesù. L'unico: ogni casa ha un altare che raccoglie attorno a sé sorrisi, confidenze, lacrime, perdoni e progetti. E sacrifici. Quello della chiesa viene dopo. Mangiare insieme è il rito che ci fa umani, dove il cibo è sacro e il pane è sacramento, perché custodisce la cosa più sacra che esiste: la vita. È un dolore vedere troppe eucaristie che, invece di un banchetto di gioia e di condivisione, si trascinano come liturgie stanche che parlano solo di se stesse e a se stesse. "Diceva loro una parabola, notando come sceglievano i primi posti". La gente osserva Gesù, e Gesù osserva gli invitati. Un incrociarsi di sguardi, in quella sala che è la metafora della vita, piena di illusi, convinti che vivere sia prevalere sugli altri. Quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto, non per falsa modestia o un basso concetto di te, ma per un rapporto diverso e creativo, dove non conta il più importante o prestigioso, ma chi spinge avanti la vita. Il nostro compito sulla terra è semplice: portare umilmente avanti la vita. Soprattutto quella debole e minacciata. Vai all'ultimo posto: è il posto di Dio, del Dio crocifisso, che spinge il nostro mondo dentro il suo abbraccio. Poi a colui che l'aveva invitato disse: Quando offri un pranzo non invitare parenti, amici, vicini, tu invita poveri, storpi, ciechi. Ma non farlo per sentirti buono. Anche la rosa è senza un perché, fiorisce perché fiorisce (A. Silesius), e lo fa anche sulle macerie, dove impavida prodiga il suo profumo. L'usignolo canta anche se nessuno lo ascolta. Il monaco prega anche se nessuno lo sa. Riempiti la casa di chi nessuno accoglie, e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti e allora ti daranno se stessi nella loro fragile gioia, perché ogni tenerezza gratuita e immeritata sussurra a chiunque di Dio. Arriva come un angelo e rende più affettuosa la vita, più leggero il lungo dolore. Solo l'amore che non ha bisogno di passare all'incasso è capace di riempire di speranza i viventi, di vita il grande vuoto della terra, il suo grande buio. *(fr. Ermes Ronchi)*

AVVISI

- Giovedì 4 settembre alle 19.30 presso l'Ex Caserma ai Muli i tre **Gruppi Donatori di Sangue di Cassola** invitano i diciottenni per far conoscere le loro realtà e motivarli rispetto alla cultura del dono.
- Domenica 7 settembre **Pellegrinaggio Diocesano a Monte Berico**, ritrovo alle 19.00 al Cristo. Lunedì 8 settembre alle 11.00 il Vescovo Giuliano presiede la messa al Santuario in occasione della festa della Natività di Maria, patrona della Diocesi col titolo di Madonna di Monte Berico.

- Domenica 7 settembre la **Caritas di San Giuseppe**, dalle 9.00 alle 12.00 in centro parrocchiale, raccoglie viveri, vestiario e offerte per famiglie in difficoltà. Riprende la distribuzione della "borsa spesa".
- Martedì 9 settembre ore 20.30 in centro parrocchiale a san Giuseppe alla presenza di CPU e dei CPAE delle due parrocchie **passaggio di consegne** ai nuovi parroci alla presenza del Vicario Generale della Diocesi di Vicenza.
- Il prossimo **battesimo comunitario** verrà celebrato domenica 21 settembre, alle 11.00 a San Zeno, alle 11.30 a San Giuseppe. Gli interessati si affrettino (primo incontro formativo mercoledì 10 settembre ore 20.30 in chiesa a san Zeno).
- **DIGIUNO PER GAZA: chi vuole dare continuità al progetto in autonomia, può farlo versando direttamente al Patriarcato di Gerusalemme il proprio contributo in denaro per acquistare cibo attraverso: Mercantile Discount Bank Ltd. - Salah Eddin Branch. Beneficiario: Latin Patriarchate of Jerusalem. IL040176380000058168976. Causale: Donations for Appeal- November 2023.**
- Per dotare il CP di S. Giuseppe di un **ascensore** finora sono stati raccolti **46.223,36 euro**. I lavori sono in corso. Confidiamo che altra solidarietà sia espressa per il raggiungimento dell'obiettivo. La spesa totale si aggira intorno ai 60.000 euro. Grazie!
- Per l'adeguamento dell'**impianto di riscaldamento** del Centro Parrocchiale di San Giuseppe sono stati raccolti finora **104,587,21 euro**. È possibile contribuire anche attraverso bonifico indicando la causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale. Iban IT89O0839960260000000325929 (il carattere in evidenza è una lettera, non un numero).
- E' sorto un nuovo problema… **perdite sotterranee delle condutture dell'impianto di riscaldamento del centro parrocchiale** per raggiungere il piano terre e il primo piano. Affronteremo anche questo!

MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 1 settembre – sant'Egidio		
S. Giuseppe	8.00	
	19.00	
Martedì 2 settembre – beato fra' Claudio Granzotto		
S. Giuseppe	8.00	
	8.30	Adorazione e confessioni
S. Zeno	19.00	
Mercoledì 3 settembre – san Gregorio Magno		
S. Zeno	8.00	Suor Gemmarosa
S. Giuseppe	19.00	
Giovedì 4 settembre – santa Rosalia		
S. Giuseppe	8.00	Vangelista Gianni, Secondo intenzione
S. Zeno	19.00	
	20.30	Adorazione eucaristica
Venerdì 5 settembre – santa Teresa di Calcutta		
S. Giuseppe	8.00	
	19.00	Peruzzo Maria, Boaro Pierina e Marin Marino, Gnesotto Claudia (ann), Toso Marcella e Citton Giovanni, Lago Tecla, Raddini Mariano, Bellò Antonio, Bonin Valentino
Sabato 6 settembre – santa Eva		
S. Giuseppe	8.00	Liturgia della Parola
	18.30	Meneghello Reginaldo, Scuro Romana (ann), Maria, Dina, Bianca, Antonio
S. Zeno	19.00	
Domenica 7 settembre XXIII domenica T.O. – san Guido 11ª Giornata mondiale per la salvaguardia del creato		
S. Giuseppe	8.30	Baron Barbara, Baron Walter, Marchetti Lia, Cichellero Lino, Vona Santo
	10.30	Silvano Lago, Merio Scattola, Giulio Comunello e fam.ri def.ti, Giovanni Costa, Walter Gheno
	19.00	Bellinaso Bruna (ann), Sumi Heinz, Calame Rosina, Calame Walter, Campanile Ferdinando, Crestani Antonietta
S. Zeno	8.00	Tolfo Mario e fam. def., Giacomin Gloria, Scomazzon Bassiano, Solivo Angelo, Zardo Maria e fam. def.
	10.00	Dissegna Gianfranco e fam. def. – Rognoni Angelina – Pietro, Delfina e Lara

SEGRETERIA

S. Giuseppe	Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748
S. Zeno: 0424.570112
d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261
sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it
sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it
sito: www.upsangiuseppesanzeno.it